

LA TRIBUNA

QUOTIDIANO
24 maggio 2009

«The Story-Teller», l'arte si mette in vetrina *Performance da Coin della giapponese Yumi Karasumaru*



Nel bel mezzo dello shopping del sabato pomeriggio spunta una performer giapponese a proporre arte in vetrina. Ieri attorno alle 18 una piccola folla si è raccolta in Corso del Popolo davanti allo store Coin attirata da «The Story-Teller», performance in vetrina di Yumi Karasumaru (nelle foto). Questo era il secondo appuntamento scaturito dalla mostra-evento «Second Skin», aperta allo Spazio Paraggi fino al 27 giugno. L'artista giapponese, dopo la performance d'apertura all'inaugurazione della mostra, facendo proprio lo spirito dell'associazione TRA, ha portato l'arte contemporanea fuori dai musei, separata dalla sola vetrina del negozio Coin, che ha messo a disposizione questa location inusuale per far sì che l'espressione artistica sia fruibile da tutti. La performance si è divisa in tre parti: First Paintings «Italian Panettone», Second Paintings «When I was young, caso Makoto - Mimi Story», Third Paintings «TIK TAK». Ad accompagnare l'artista di Osaka, c'era Nozomi Shimizu al flauto giapponese. Appositamente per l'evento, è stato creato un abito da Angela Moles (by Universal Market). Il costume rimarrà esposto in vetrina fino al 28 maggio. Yumi Karasumaru è nata a Osaka. Vive e lavora a Bologna e Kawanishi (Giappone). Nella sua ricerca la pittura rappresenta il terreno comune in cui il passato tradizionale giapponese e l'aspirazione tecnologica per un mondo futuribile possono trovare un punto d'incontro.